

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE

RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e s.m.i.

Azienda committente

Comune di Bressana Bottarone

**CONTRATTO DI SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA
ED ALTRE UTENZE**

DATORE DI LAVORO

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

SINDACO DEL COMUNE DI
BRESSANA BOTTARONE

SIG. GIORGIO FASANI

ING. ANGELO



Revisione

01

Data

17/11/2021

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

ANAGRAFICA COMMITTENTE

DATI AZIENDALI

Dati anagrafici

Ragione Sociale	Comune di Bressana Bottarone
ASL	ATS Pavia
Codice Fiscale	00447770181
Partita IVA	00447770181

Titolare/Rappresentante Legale

Nominativo	SIG. GIORGIO FASANI
------------	----------------------------

Sede Legale

Comune	BRESSANA BOTTARONE
Provincia	PAVIA
CAP	27042
Indirizzo	PIAZZA MARCONI, 18

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla committente (Comune di Bressana Bottarone) in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

VALIDITA' DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

DEFINIZIONI

Amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti. (art. 3 comma 1, lettere a) D.Lgs.50/2016)

Appalti pubblici, i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. (art. 3 comma 1, lettere ii) D.Lgs.50/2016)

Appalti pubblici di lavori, i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

1. l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato i;
2. l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
3. la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera. (art. 3 comma 1, lettere ll) D.Lgs.50/2016)

Candidato, un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione. (art. 3 comma 1, lettere bb) D.Lgs.50/2016)

Centrale di committenza, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie. (art. 3 comma 1, lettere i) D.Lgs.50/2016)

Concessionario, un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione. (art. 3 comma 1, lettere q) D.Lgs.50/2016)

Concessione di lavori, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere. (art. 3 comma 1, lettere uu) D.Lgs.50/2016)

Concessione di servizi, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. (art. 3 comma 1, lettere vv) D.Lgs.50/2016)

Consorzio, i consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica. (art. 3 comma 1, lettere v) D.Lgs.50/2016)

Contratti o contratti pubblici, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti. (art. 3 comma 1, lettere dd) D.Lgs.50/2016).

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Enti aggiudicatori:

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs.50/2016;
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs.50/2016 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II del D.Lgs.50/2016 ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
 - le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;
 - le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
 - 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
 - 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
 - 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità e in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori».

Imprese pubbliche, le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

- 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
- 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;

Lavori, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere. (art. 3 comma 1, lettere nn) D.Lgs.50/2016)

Lavori complessi, i lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. (art. 3 comma 1, lettere oo) D.Lgs.50/2016)

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

Luoghi di lavoro: luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

Lotto funzionale, uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti;
cc) «offerente», l'operatore economico che ha presentato un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere qq) D.Lgs.50/2016)

Opera, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica. (art. 3 comma 1, lettere pp) D.Lgs.50/2016).

Procedure di affidamento e affidamento, l'affidamento di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione mediante appalto; l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione; l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee. (art. 3 comma 1, lettere rrr) D.Lgs.50/2016).

Procedure aperte, le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere sss) D.Lgs.50/2016).

Procedure ristrette, le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice. (art. 3 comma 1, lettere ttt) D.Lgs.50/2016).

Procedure negoziate, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. (art. 3 comma 1, lettere uu) D.Lgs.50/2016).

Raggruppamento temporaneo, un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta. (art. 3 comma 1, lettere u) D.Lgs.50/2016).

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

VALUTAZIONE RISCHI LUOGHI DI LAVORO

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

Refettori

RISCHI DELL'AMBIENTE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Cadute	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Elettrocuzione	1 - Improbabile	4 - Gravissimo	4 - Basso
Illuminazione	4 - Molto probabile	1 - Lieve	4 - Basso
Incendio	-	-	Rischio basso
Inciampo, cadute in piano	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Infezione	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Microclima	-	-	BASSO
Ribaltamento	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
Cadute	
- I luoghi di lavoro sono adeguatamente illuminati	Misura di prevenzione
- Il fondo delle aree è regolare e uniforme. Le aree di transito non presentano fonti d'inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi	Misura di prevenzione
Elettrocuzione	
- Gli impianti e le apparecchiature elettriche sono idonei alla classificazione di pericolosità dei luoghi ove sono installati e protetti dai rischi derivanti da contatti diretti o indiretti con parti in tensione.	Misura di prevenzione
- Gli impianti elettrici e gli interventi realizzati sono stati certificati secondo le modalità previste dal Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 (dichiarazione di conformità, progetto qualora obbligatorio)	Misura di prevenzione
Illuminazione	
- A meno che non sia richiesto diversamente dalle necessità delle lavorazioni, i luoghi di lavoro dispongono di sufficiente luce naturale	Misura di prevenzione
- I luoghi di lavoro interni dispongono di luce naturale sufficiente per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere dei lavoratori.	Misura di prevenzione
Incendio	
- Dotazione di mezzi di estinzione incendi omologati e verificati, rispondenti per numero, tipo e potenzialità alle norme vigenti di prevenzione riferite ai locali in esame, lampade di emergenza, impianto di rilevazione ed allarme incendio	Misura di prevenzione
- Prodotti chimici utilizzati per la pulizia dei locali di lavoro (alcol, prodotti detergenti, ecc.) riposti lontano da fonti di calore e da possibili sorgenti di innesco	Misura di prevenzione
- Negli ambienti in cui vi sono rischi di incendio, sono posti i seguenti divieti: - fumare; - usare apparecchi a fiamma libera e manipolare materiali incandescenti, a meno che non siano adottate idonee misure di sicurezza.	Tecnica organizzativa
Inciampo, cadute in piano	
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.	Misura di prevenzione
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.	Misura di prevenzione
Infezione	
- Accertarsi periodicamente della corretta igiene degli spazi di lavoro.	Misura di prevenzione
Microclima	
- Sono valutate particolari segnalazioni da parte dei lavoratori e, laddove necessario, si provvede a migliorare la specifica percezione del microclima.	Tecnica organizzativa
Ribaltamento	
- Il fissaggio al muro degli arredi è stato operato in relazione al carico dei prodotti da	Misura di prevenzione

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

esporre, ossia in modo tale da impedirne il ribaltamento.

Scivolamenti

- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.	Misura di prevenzione
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.	Misura di prevenzione

Urti e compressioni

- Muoversi con attenzione per evitare impatti accidentali.	Misura di prevenzione
--	-----------------------

Cucine

RISCHI DELL'AMBIENTE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Cadute	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Elettrocuzione	1 - Improbabile	4 - Gravissimo	4 - Basso
Illuminazione	4 - Molto probabile	1 - Lieve	4 - Basso
Incendio	-	-	Rischio basso
Inciampo, cadute in piano	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Microclima	-	-	BASSO
Ribaltamento	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
Caduta di materiale dall'alto	
- Gli scaffali sono posizionati ad altezza d'uomo in modo da non creare difficoltà o precarietà durante il posizionamento o prelievo delle derrate alimentari.	Misura di prevenzione
- Le scaffalature hanno forma e caratteristiche di resistenza adeguate agli oggetti e materiali che vi si immagazzinano	Misura di prevenzione
Cadute	
- I luoghi di lavoro sono adeguatamente illuminati	Misura di prevenzione
- Il fondo delle aree è regolare e uniforme.	Misura di prevenzione
Elettrocuzione	
- Gli impianti e le apparecchiature elettriche sono idonei alla classificazione di pericolosità dei luoghi ove sono installati e protetti dai rischi derivanti da contatti diretti o indiretti con parti in tensione.	Misura di prevenzione
- Gli impianti elettrici e gli interventi realizzati sono stati certificati secondo le modalità previste dal Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 (dichiarazione di conformità, progetto qualora obbligatorio)	Misura di prevenzione
Illuminazione	
- A meno che non sia richiesto diversamente dalle necessità delle lavorazioni, i luoghi di lavoro dispongono di sufficiente luce naturale	Misura di prevenzione
- I luoghi di lavoro interni dispongono di luce naturale sufficiente per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere dei lavoratori.	Misura di prevenzione
Incendio	
- Cartelli "vietato fumare" riportanti l'esplicitazione delle sanzioni previste esposti nei locali	Misura di prevenzione
- Dotazione di mezzi di estinzione incendi omologati e verificati, rispondenti per numero, tipo e potenzialità alle norme vigenti di prevenzione riferite ai locali in esame, lampade di emergenza, impianto di rilevazione ed allarme incendio	Misura di prevenzione
- Prodotti chimici utilizzati per la pulizia dei locali di lavoro (alcool, prodotti detergenti,	Misura di prevenzione

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

- ecc.) riposti lontano da fonti di calore e da possibili sorgenti di innesco	
- Negli ambienti in cui vi sono rischi di incendio, sono posti i seguenti divieti: - fumare; - usare apparecchi a fiamma libera e manipolare materiali incandescenti, a meno che non siano adottate idonee misure di sicurezza.	Tecnica organizzativa
Inciampo, cadute in piano	
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.	Misura di prevenzione
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.	Misura di prevenzione
Microclima	
- Sono valutate particolari segnalazioni da parte dei lavoratori e, laddove necessario, si provvede a migliorare la specifica percezione del microclima.	Tecnica organizzativa
Ribaltamento	
- Il fissaggio al muro degli arredi è stato operato in relazione al carico dei prodotti da esporre, ossia in modo tale da impedirne il ribaltamento.	Misura di prevenzione
Scivolamenti	
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.	Misura di prevenzione
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.	Misura di prevenzione
Urti e compressioni	
- Muoversi con attenzione per evitare impatti accidentali.	Misura di prevenzione

Servizi e spogliatoi

RISCHI DELL'AMBIENTE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Cadute	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Illuminazione	4 - Molto probabile	1 - Lieve	4 - Basso
Inciampo, cadute in piano	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
Cadute	
- I servizi igienici sono adeguatamente illuminati	Misura di prevenzione
- Il fondo delle aree è regolare e uniforme. Le aree di transito non presentano fonti d'inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi	Misura di prevenzione
Illuminazione	
- I luoghi di lavoro interni dispongono di luce naturale sufficiente per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere dei lavoratori.	Misura di prevenzione
Inciampo, cadute in piano	
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.	Misura di prevenzione
Scivolamenti	
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.	Misura di prevenzione

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

Aree comuni e luoghi di passaggio

RISCHI DELL'AMBIENTE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Cadute	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Illuminazione	4 - Molto probabile	1 - Lieve	4 - Basso
Inciampo, cadute in piano	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Investimento	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Cadute		
- I luoghi di lavoro all'aperto e le aree di transito esterne sono adeguatamente illuminati		Misura di prevenzione
- Il fondo delle aree esterne è regolare e uniforme. Le aree di transito non presentano fonti d'inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi		Misura di prevenzione
- Nelle aree esterne non vi sono depositi di materiali di scarto		Misura di prevenzione
Illuminazione		
- I luoghi di lavoro interni dispongono di luce naturale sufficiente per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere dei lavoratori.		Misura di prevenzione
Inciampo, cadute in piano		
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.		Misura di prevenzione
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.		Misura di prevenzione
Investimento		
- Le vie di circolazione destinate ai veicoli passano ad una distanza sufficiente da porte, portoni, passaggi per pedoni, corridoi e scale		Misura di prevenzione
Scivolamenti		
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.		Misura di prevenzione
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.		Misura di prevenzione

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE

Appaltatori

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici aziendali prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Appaltatore

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.

Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

4. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
5. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
6. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Appaltatore

Ai lavoratori è vietato:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Appaltatore

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.

EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Appaltatore

- Sia l'Azienda committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.
- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

- E' predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, occorre operare con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività devono essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Committente ed Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE

Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avviene nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Azienda Committente e delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) o il Lavoratore autonomo promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del **"Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento"** presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale è sottoscritto dal Datore di lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuare per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più **"Verbal di Coordinamento in corso d'opera"**, predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il **"Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento"** e gli eventuali successivi **"Verbal di Coordinamento in corso d'opera"** costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino *(anche se temporaneamente)* elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Appaltatore

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Committente

- L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'utilizzo.

Appaltatore

- Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- E' cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Azienda Committente ed Appaltatore

- Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione
- E' cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. E' esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

DATI GENERALI CONTRATTO

Oggetto del contratto	CONTRATTO DI SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA ED ALTRE UTENZE		
DURATA DEL CONTRATTO			
Data inizio	5/10/2020	Data fine	31/08/2025
Tipologia contratto	Appalto		
Natura contratto	Servizi		

AZIENDA APPALTATRICE

Ragione sociale	Datore di lavoro	RSPP
-----------------	------------------	------

RUOLO DELLA SICUREZZA	NOMINE
Datore di lavoro	SIG. GIORGIO FASANI
RSPP	ING. ANGELO VITALI
RLS	GEOM. LUIGI BONFOCO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

- Servizio di refezione scolastica e altre utenze

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI

Sono stati considerati rischi da interferenza, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente;
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dagli Appaltatori;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare gli Appaltatori, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

Lavorazioni del DUVRI

Al fine di identificare tutte le possibili interferenze, sono state analizzate sia le lavorazioni appaltate, oggetto del contratto, sia le lavorazioni effettuate da altri esecutori o relative ad altri contratti. Nelle sezioni a seguire, infatti, sono riportate le lavorazioni considerate e i luoghi di lavoro (del committente) in cui vengono eseguite, distinte in funzione della tipologia di esecutore.

Lavorazioni APPALTATORE

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

LAVORAZIONE	LUOGHI COMMITTENTE
• Ricezione e stoccaggio merci; • Mondatura, lavaggio, taglio cibi; • Preparazione bevande e piatti freddi; • Preparazione bevande e piatti caldi; • Distribuzione; • Lavaggio e pulizia attrezzi ed utensili; • Lavaggio e pulizia locali.	• Aree comuni e luoghi di passaggio • Cucine • Refettori • Servizi e spogliatoi

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

FASE DI LAVORO: Ricezione e stoccaggio merci

Questa fase consiste nel ricevere le merci (materie prime, prodotti di confezionamento, ecc.) a fronte di un ordine di acquisto e nello stocarle adeguatamente. Detta merce è riposta nell'apposita area (locali refrigerati, locali temperatura ambiente, locali freschi ed asciutti), dopo che si è controllata la congruità tra ordine di acquisto e merce ricevuta, verificando il tipo di merce, la quantità, le condizioni, le date di scadenza. Negli spazi a temperatura controllata (frigoriferi, celle frigo, freezers) vengono stoccate le merci deperibili. A seconda delle modalità di conservazione del prodotto (temperatura di conservazione) viene scelto il luogo di conservazione.

Nei locali a temperatura ambiente e/o freschi ed asciutti, in genere opportunamente attrezzati con scaffalature, armadi e simili, vengono conservati prodotti non deperibili, generalmente caratterizzati da date di scadenza assai lunghe. In tali locali sono in genere riposti anche materiali di imballo, per la conservazione e per il confezionamento dei cibi.

In appositi spazi, o comunque in posti chiaramente identificati, vengono riposti i prodotti per la pulizia e la sanificazione.

MANSIONI

Mansioni

- Addetti cucina e servizio mensa

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	Descrizione misura	Mansione
Calzature basse	Calzature di sicurezza	Addetti cucina e servizio mensa
Indumenti monouso	Cuffia alimentare	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti fisici	Guanti antitaglio	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti chimici e microorganismi	Guanti monouso in lattice o in vinile	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti fisici	Guanti per calore e fuoco	Addetti cucina e servizio mensa
Semimaschere filtranti	Mascherina Facciale filtrante FFP2/3	Addetti cucina e servizio mensa
Semimaschere filtranti	Mascherina chirurgica	Addetti cucina e servizio mensa
Corso di formazione	HACCP	Addetti cucina e servizio mensa
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetti cucina e servizio mensa

RISCHI DELLA FASE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Aggressioni fisiche e verbali	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Cadute	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Contatto con mezzi in movimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
COVID-19 (Metodo INAIL)	-	-	Medio alto
Elettrocuzione	1 - Improbabile	4 - Gravissimo	4 - Basso
Elevata frequenza dei movimenti con tempi di recupero insufficienti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Illuminazione	4 - Molto probabile	1 - Lieve	4 - Basso

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Inciampo, cadute in piano	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Investimento	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio
Microclima	-	-	BASSO
MMC - Sollevamento e trasporto	-	-	Rischio accettabile
Ribaltamento	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Torsioni del tronco	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI			
Aggressioni fisiche e verbali			
- Adeguata formazione del personale.			Misura di prevenzione
- Eliminare, per quanto possibile, oggetti o attrezzature che possono essere utilizzate come corpi contundenti o taglienti (ad es. tagliacarte, forbici, vasi, ecc...)			Misura di prevenzione
- Mantenere adeguati livelli di illuminazione artificiale nella struttura e nelle aree annesse (parcheggi, vie di transito esterne, ecc.) al fine di limitare il rischio di aggressioni			Misura di prevenzione
- Realizzazione di una procedura atta a chiamare le forze dell'ordine in caso di situazioni non gestibili dagli operatori			Misura di prevenzione
Caduta di materiale dall'alto			
- Gli scaffali sono posizionati ad altezza d'uomo in modo da non creare difficoltà o precarietà durante il loro posizionamento o prelievo.			Misura di prevenzione
- I posti di lavoro e di passaggio sono idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali			Misura di prevenzione
Cadute			
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.			Misura di prevenzione
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.			Misura di prevenzione
- Sono stati opportunamente segnalati gli ostacoli che non possono essere eliminati.			Misura di prevenzione
- Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.			Misura di prevenzione
Contatto con mezzi in movimento			
- I mezzi di trasporto sono provvisti di appropriati dispositivi acustici e luminosi di segnalazione e di avvertimento			Misura di prevenzione
- I mezzi di trasporto sono provvisti di dispositivi di frenatura atti ad assicurare il pronto arresto e la posizione di fermo del carico e del mezzo e, quando è necessario ai fini della sicurezza, a consentire la gradualità dell'arresto			Misura di prevenzione
- Per le vie di circolazione utilizzate da mezzi di trasporto, è stata prevista per i pedoni una distanza di sicurezza sufficiente			Misura di prevenzione
COVID-19 (Metodo INAIL)			
- Guanti monouso in lattice o in vinile			DPI
- Mascherina Facciale filtrante FFP2/3			DPI
- Mascherina chirurgica			DPI
- Gli spazi di lavoro devono essere rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale.			Misura di prevenzione
- Gli spostamenti all'interno dell'azienda devono essere limitati al minimo indispensabile.			Misura di prevenzione
- In assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), si dovrà valutare con attenzione la possibilità di esprimere un giudizio di "inidoneità temporanea" o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso.			Misura di prevenzione
- In più punti dell'azienda devono essere affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure ed in particolare l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per una raccomandata frequente pulizia delle mani.			Misura di prevenzione

Comune di Bressana Bottarone		Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
L'accesso di fornitori esterni deve avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite dall'azienda; per le attività di carico/scarico si deve rispettare il previsto distanziamento.		Misura di prevenzione
L'entrata e l'uscita dei lavoratori avviene in orari scaglionati e, laddove possibile, è prevista una porta di entrata ed una di uscita dedicate.		Misura di prevenzione
Nel caso in cui in azienda un lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.		Misura di prevenzione
Nelle aree maggiormente colpite potranno essere considerate, alla ripresa, misure aggiuntive specifiche come l'esecuzione del tampone per tutti i lavoratori, soprattutto per quei cicli produttivi dove l'indice di prossimità è più alto.		Misura di prevenzione
Non sono consentite le riunioni in presenza, favorire il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, possono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti.		Misura di prevenzione
Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente, le postazioni di lavoro possono essere adeguatamente distanziate tra loro e prevedere l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.).		Misura di prevenzione
Per gli spazi comuni, comprese le mense aziendali, i punti di ristoro e gli spogliatoi, i servizi igienici è prevista una ventilazione continua degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con adeguato distanziamento.		Misura di prevenzione
Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D. Lgs. 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.		Misura di prevenzione
Potrebbe essere introdotta la "sorveglianza sanitaria eccezionale" che verrebbe effettuata sui lavoratori con età >55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione anche attraverso una visita a richiesta.		Misura di prevenzione
Tenendo conto della commisurazione della produttività rispetto alla reale disponibilità dei lavoratori nella fase di transizione, ove alcuni lavoratori suscettibili, previa valutazione del medico competente, potranno essere ricollocati in altra mansione o essere temporaneamente non idonei a riprendere il lavoro, va effettuata un'analisi dei processi con distribuzione dei compiti, articolazione dei turni, nonché valorizzando, ove possibile, le forme di lavoro a distanza e modulando, anche con utilizzo di tecnologie innovative, l'articolazione stessa del lavoro.		Misura di prevenzione
È attuata la procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, secondo le modalità di cui al Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.		Misura di prevenzione
È garantita la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nonché la sanificazione periodica.		Misura di prevenzione
È prevista una sanificazione degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.		Misura di prevenzione
Elettrocuzione		
L'impianto elettrico e di terra è a norma e le attrezzature elettriche utilizzate sono in buono stato di conservazione e collegate all'impianto di terra, se non dotate di doppio isolamento.		Misura di prevenzione
L'impianto elettrico generale è provvisto di idonea messa a terra, di un dispositivo di sgancio tensione generale, per i quali viene svolta una frequente manutenzione.		Misura di prevenzione
L'impianto elettrico è a norma ed è realizzato in conformità alla Regola dell'Arte.		Misura di prevenzione
L'impianto elettrico è corredato di tutta la documentazione obbligatoria (progetto, dichiarazione di conformità ecc.) ed è conforme alle normative.		Misura di prevenzione
L'impianto elettrico è dotato di idoneo interruttore differenziale "salvavita"		Misura di prevenzione
L'impianto è dotato di dispositivi di protezione contro i contatti indiretti (salvavita)		Misura di prevenzione
L'impianto è dotato di dispositivi di protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti		Misura di prevenzione
Elevata frequenza dei movimenti con tempi di recupero insufficienti		
I lavoratori che effettuano attività di movimentazione manuale dei carichi sono sottoposti a sorveglianza sanitaria, sulla base dei risultati della valutazione dei rischi		Misura di prevenzione

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Il lavoro non comporta cicli ripetuti per l'intero turno di lavoro o, comunque, per tempi troppo prolungati in relazione alle frequenze di azione		Misura di prevenzione
- La frequenza delle azioni ripetitive non è eccessiva in relazione alla durata del compito e alle caratteristiche del carico		Misura di prevenzione
Illuminazione		
- E' previste un'adeguata illuminazione dei posti di lavoro.		Misura di prevenzione
- Gli ambienti, i posti di lavoro ed i passaggi sono illuminati con luce naturale o artificiale in modo da assicurare una sufficiente visibilità		Misura di prevenzione
- I locali e luoghi di lavoro sono dotati di dispositivi che consentano un'illuminazione artificiale adeguata per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere di lavoratori		Misura di prevenzione
- I luoghi di lavoro dispongono di un'illuminazione di sicurezza di sufficiente intensità		Misura di prevenzione
Inalazione gas e vapori		
- E' vietato stazionare sul piazzale di carico/scarico con il mezzo di trasporto in funzione.		Misura di prevenzione
Inciampo, cadute in piano		
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.		Misura di prevenzione
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.		Misura di prevenzione
- Sono stati opportunamente segnalati gli ostacoli che non possono essere eliminati.		Misura di prevenzione
- Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.		Misura di prevenzione
Investimento		
- E' assicurata la corretta viabilità alle persone e ai veicoli		Misura di prevenzione
Microclima		
- Sono valutate particolari segnalazioni da parte dei lavoratori e, laddove necessario, si provvede a migliorare la specifica percezione del microclima.		Tecnica organizzativa
MMC - Sollevamento e trasporto		
- Il personale è costantemente formato rispetto alle procedure da seguire per la movimentazione manuale dei carichi.		Misura di prevenzione
- E' garantito che il peso da sollevare sia congruo alla struttura fisica di ogni risorsa.		Tecnica organizzativa
- I lavoratori sono correttamente informati circa le buone pratiche di lavoro per la movimentazione dei carichi.		Tecnica organizzativa
- Movimentazione manuale dei carichi		Formazione
Ribaltamento		
- E' vietato sovraccaricare le scaffalature.		Misura di prevenzione
Scivolamenti		
- Al fine di evitare scivolamenti e cadute a livello, controllare che non vi siano cavi elettrici non fissati e pavimenti bagnati.		Misura di prevenzione
- E' disposto di lasciare sgombri pavimenti e passaggi da attrezzature o materiali. E' garantito che non presentino superfici sdruciolevoli, sporgenze o sconnessioni.		Misura di prevenzione
- La pavimentazione è regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia che da quello dell'integrità.		Misura di prevenzione
Tagli		
- L'uso delle taglierine manuali avviene con la dovuta accortezza al fine di evitare di tagliarsi.		Misura di prevenzione
- Le condizioni di illuminazione consentono l'uso sicuro degli attrezzi manuali		Misura di prevenzione
Torsioni del tronco		
- Durante l'operazione di carico/scarico della merce, il personale addetto, evita di ruotare solamente il tronco, ma muove tutto il corpo provvedendo a girare i piedi.		Tecnica organizzativa
Urti e compressioni		
- Muoversi con attenzione per evitare impatti accidentali.		Misura di prevenzione

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

FASE DI LAVORO: Mondatura, lavaggio, taglio cibi

Gli addetti, in questa fase, si occupano della preparazione dei cibi, prima che questi vengano direttamente serviti e/o cotti, quindi somministrati oppure conservati per essere usati in un secondo momento. Le verdure vengono mondate e lavate, quindi destinate alla fase successiva, cioè il servizio e/o la conservazione e/o la cottura.

La frutta è lavata, eventualmente porzionata, quindi servita o conservata in attesa di servizio successivo.

Sia la verdura che la frutta possono necessitare di essere tagliate, sbucciate, affettate prima di essere ulteriormente lavorate.

In questa fase altro cibo che necessita di preparazione è il pesce che deve essere, là ove occorre, eviscerato, lavato, eventualmente sezionato, quindi conservato o destinato alla cottura.

MANSIONI

Mansioni
• <u>Addetti cucina e servizio mensa</u> • <u>Cuoca</u> • <u>Aiuto cuoco</u>

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	Descrizione misura	Mansione
Calzature basse	Calzature di sicurezza	Addetti cucina e servizio mensa
Indumenti monouso	Cuffia alimentare	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti fisici	Guanti antitaglio	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti chimici e microorganismi	Guanti monouso in lattice o in vinile	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti fisici	Guanti per calore e fuoco	Addetti cucina e servizio mensa
Semimaschere filtranti	Mascherina Facciale filtrante FFP2/3	Addetti cucina e servizio mensa
Semimaschere filtranti	Mascherina chirurgica	Addetti cucina e servizio mensa
Corso di formazione	HACCP	Addetti cucina e servizio mensa
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetti cucina e servizio mensa

RISCHI DELLA FASE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Cadute	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
COVID-19 (Metodo INAIL)	-	-	Medio alto
Elettrocuzione	1 - Improbabile	4 - Gravissimo	4 - Basso
Illuminazione	4 - Molto probabile	1 - Lieve	4 - Basso
Inadeguata conservazione di cibi e bevande	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Inciampo, cadute in piano	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Infezione	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Microclima	-	-	BASSO
Posture incongrue	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

Punture	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUALI			
Caduta di materiale dall'alto			
- Gli scaffali sono posizionati ad altezza d'uomo in modo da non creare difficoltà o precarietà durante il loro posizionamento o prelievo.			Misura di prevenzione
- I posti di lavoro e di passaggio sono idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali			Misura di prevenzione
Cadute			
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.			Misura di prevenzione
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.			Misura di prevenzione
- Sono stati opportunamente segnalati gli ostacoli che non possono essere eliminati.			Misura di prevenzione
- Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.			Misura di prevenzione
COVID-19 (Metodo INAIL)			
- Guanti monouso in lattice o in vinile			DPI
- Mascherina Facciale filtrante FFP2/3			DPI
- Mascherina chirurgica			DPI
- Gli spazi di lavoro devono essere rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale.			Misura di prevenzione
- Gli spostamenti all'interno dell'azienda devono essere limitati al minimo indispensabile.			Misura di prevenzione
- In assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), si dovrà valutare con attenzione la possibilità di esprimere un giudizio di "inidoneità temporanea" o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso.			Misura di prevenzione
- In più punti dell'azienda devono essere affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure ed in particolare l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per una raccomandata frequente pulizia delle mani.			Misura di prevenzione
- L'accesso di fornitori esterni deve avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite dall'azienda; per le attività di carico/scarico si deve rispettare il previsto distanziamento.			Misura di prevenzione
- L'entrata e l'uscita dei lavoratori avviene in orari scaglionati e, laddove possibile, è prevista una porta di entrata ed una di uscita dedicate.			Misura di prevenzione
- Nel caso in cui in azienda un lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.			Misura di prevenzione
- Nelle aree maggiormente colpite potranno essere considerate, alla ripresa, misure aggiuntive specifiche come l'esecuzione del tampone per tutti i lavoratori, soprattutto per quei cicli produttivi dove l'indice di prossimità è più alto.			Misura di prevenzione
- Non sono consentite le riunioni in presenza, favorire il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, possono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti.			Misura di prevenzione
- Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente, le postazioni di lavoro possono essere adeguatamente distanziate tra loro e prevedere l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.).			Misura di prevenzione
- Per gli spazi comuni, comprese le mense aziendali, i punti di ristoro e gli spogliatoi, i servizi igienici è prevista una ventilazione continua degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con adeguato distanziamento.			Misura di prevenzione
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D. Lgs. 81/08 e s.m.i, art.			Misura di prevenzione

Comune di Bressana Bottarone		Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.		
Potrebbe essere introdotta la "sorveglianza sanitaria eccezionale" che verrebbe effettuata sui lavoratori con età >55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione anche attraverso una visita a richiesta.		Misura di prevenzione
Tenendo conto della commisurazione della produttività rispetto alla reale disponibilità dei lavoratori nella fase di transizione, ove alcuni lavoratori suscettibili, previa valutazione del medico competente, potranno essere ricollocati in altra mansione o essere temporaneamente non idonei a riprendere il lavoro, va effettuata un'analisi dei processi con distribuzione dei compiti, articolazione dei turni, nonché valorizzando, ove possibile, le forme di lavoro a distanza e modulando, anche con utilizzo di tecnologie innovative, l'articolazione stessa del lavoro.		Misura di prevenzione
È attuata la procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, secondo le modalità di cui al Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.		Misura di prevenzione
È garantita la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nonché la sanificazione periodica.		Misura di prevenzione
È prevista una sanificazione degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.		Misura di prevenzione
Elettrocuzione		
L'impianto elettrico e di terra è a norma e le attrezzature elettriche utilizzate sono in buono stato di conservazione e collegate all'impianto di terra, se non dotate di doppio isolamento.		Misura di prevenzione
L'impianto elettrico generale è provvisto di idonea messa a terra, di un dispositivo di sgancio tensione generale, per i quali viene svolta una frequente manutenzione.		Misura di prevenzione
L'impianto elettrico è a norma ed è realizzato in conformità alla Regola dell'Arte.		Misura di prevenzione
L'impianto elettrico è corredato di tutta la documentazione obbligatoria (progetto, dichiarazione di conformità ecc.) ed è conforme alle normative.		Misura di prevenzione
L'impianto elettrico è dotato di idoneo interruttore differenziale "salvavita"		Misura di prevenzione
L'impianto è dotato di dispositivi di protezione contro i contatti indiretti (salvavita)		Misura di prevenzione
L'impianto è dotato di dispositivi di protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti		Misura di prevenzione
Illuminazione		
E' previste un'adeguata illuminazione dei posti di lavoro.		Misura di prevenzione
Gli ambienti, i posti di lavoro ed i passaggi sono illuminati con luce naturale o artificiale in modo da assicurare una sufficiente visibilità		Misura di prevenzione
I locali e luoghi di lavoro sono dotati di dispositivi che consentano un'illuminazione artificiale adeguata per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere di lavoratori		Misura di prevenzione
I luoghi di lavoro dispongono di un'illuminazione di sicurezza di sufficiente intensità		Misura di prevenzione
Inadeguata conservazione di cibi e bevande		
- Camice		DPI
- Copricapo		DPI
- Copricapo con raccogli capelli		DPI
- Cuffia alimentare		DPI
I lavoratori addetti alla preparazione di bevande e pasti sono opportunamente informati e formati sui possibili rischi derivanti da una contaminazione crociata tra gli alimenti.		Misura di prevenzione
- HACCP		Formazione
Inciampo, cadute in piano		
I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.		Misura di prevenzione
Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.		Misura di prevenzione
Sono stati opportunamente segnalati gli ostacoli che non possono essere eliminati.		Misura di prevenzione
Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.		Misura di prevenzione
Infezione		
Accertarsi periodicamente della corretta igiene degli spazi di lavoro.		Misura di prevenzione
Gli operatori hanno la copertura vaccinale.		Misura di prevenzione
I lavoratori addetti hanno effettuato la vaccinazione antitetanica.		Misura di prevenzione
Microclima		
Sono valutate particolari segnalazioni da parte dei lavoratori e, laddove necessario, si provvede a migliorare la specifica percezione del microclima.		Tecnica organizzativa

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

Posture incongrue

- Lo sforzo fisico richiesto non è eccessivo, non richiede torsioni del tronco, non richiede movimenti bruschi, non richiede di assumere posizioni instabili del corpo	Misura di prevenzione
--	-----------------------

Punture

- Ai lavoratori è raccomandato di usare la massima attenzione nella manipolazione di strumenti taglienti di qualsiasi genere.	Misura di prevenzione
- Le ferite, anche la semplice puntura d'ago, devono essere fatte sanguinare liberamente e successivamente lavate, disinfettate e medicate.	Misura di prevenzione

Scivolamenti

- Calzature di sicurezza	DPI
- Al fine di evitare scivolamenti e cadute a livello, controllare che non vi siano cavi elettrici non fissati e pavimenti bagnati.	Misura di prevenzione
- E' disposto di lasciare sgombri pavimenti e passaggi da attrezzature o materiali. E' garantito che non presentino superfici sdrucciolevoli, sporgenze o sconnessioni.	Misura di prevenzione
- La pavimentazione è regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia che da quello dell'integrità.	Misura di prevenzione

Tagli

- Gli attrezzi manuali sono di tipologia appropriata al lavoro da svolgere e di qualità soddisfacente	Misura di prevenzione
- Gli attrezzi manuali sono utilizzati e mantenuti in modo corretto	Misura di prevenzione
- Gli attrezzi manuali, quando non utilizzati, sono riposti ordinatamente in luoghi appositi e sicuri	Misura di prevenzione
- Gli attrezzi sono conformi alle specifiche disposizioni legislative	Misura di prevenzione
- I lavoratori che utilizzano coltelli si attengono alle seguenti prescrizioni:- Ogni qualvolta sia possibile, utilizzare coltelli con lama provvista di sistema di bloccaggio. - Utilizzare il coltello adatto in funzione del tipo di lavoro ed assicurarsi che sia resistente. - Conservare i coltelli separatamente dagli altri attrezzi di lavoro. - Non usare mai i coltelli per operazioni diverse dal taglio. - Impugnare sempre saldamente i coltelli e con la mano più forte. - Per le operazioni di pulizia utilizzare guanti appropriati.	Misura di prevenzione
- I lavoratori si attengono al manuale d'uso e di manutenzione in sicurezza di ogni macchina.	Misura di prevenzione

Urti e compressioni

- Gli spigoli sono smussati, arrotondati o protetti con paraspigoli in legno o plastica.	Misura di prevenzione
- Le ante degli arredi hanno spigoli arrotondati o parabordi così che, se lasciati inavvertitamente aperti, si evitino urti, contusioni e ferimenti.	Misura di prevenzione
- Le ante degli arredi hanno un sistema interno di rallentamento della chiusura al fine di evitare lo schiacciamento delle dita o della mano.	Misura di prevenzione
- Le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione possono essere aperti, chiusi, regolati e fissati dai lavoratori in tutta sicurezza	Misura di prevenzione

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

FASE DI LAVORO: Preparazione bevande e piatti freddi

In tale fase l'operatore provvede a preparare bevande fredde come spremute, frullati di frutta, verdure in genere. L'operatore, nel caso di succhi, provvede semplicemente ad aprire il recipiente ed a versarne il contenuto. La frutta, destinata ad essere spremuta, è già stata eventualmente lavata, così pure quella destinata alla preparazione di frullati. La sbucciatura ed il taglio sono fatti al momento per evitare l'annerimento della stessa. Anche le verdure sono state preventivamente lavate, al momento della centrifuga necessitano al più del taglio. Per quanto riguarda la preparazione di piatti freddi, ci si riferisce in genere alla preparazione di panini, tramezzini, insalate, insalate di pasta, insalate di riso, piatti freddi a base di carne o pesce, contorni freddi, macedonie. A monte, ovviamente, c'è la preparazione degli ingredienti che devono essere sminuzzati, affettati, tagliati (pane, salumi, verdure, ecc.). Per i piatti freddi veri e propri come insalate di pasta, insalate di riso, contorni freddi, ecc., a monte c'è anche la cottura di ingredienti come la pasta, il riso, le verdure, quindi il raffreddamento per poi procedere alla preparazione del piatto.

MANSIONI

Mansioni

- Addetti cucina e servizio mensa
- Cuoca
- Aiuto cuoco

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	Descrizione misura	Mansione
Calzature basse	Calzature di sicurezza	Addetti cucina e servizio mensa
Indumenti monouso	Cuffia alimentare	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti fisici	Guanti antitaglio	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti chimici e microorganismi	Guanti monouso In lattice o in vinile	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti fisici	Guanti per calore e fuoco	Addetti cucina e servizio mensa
Semimaschere filtranti	Mascherina Facciale filtrante FFP2/3	Addetti cucina e servizio mensa
Semimaschere filtranti	Mascherina chirurgica	Addetti cucina e servizio mensa
Corso di formazione	HACCP	Addetti cucina e servizio mensa
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetti cucina e servizio mensa

RISCHI DELLA FASE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Cadute	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
COVID-19 (Metodo INAIL)	-	-	Medio alto
Elettrocuzione	1 - Improbabile	4 - Gravissimo	4 - Basso
Illuminazione	4 - Molto probabile	1 - Lieve	4 - Basso
Inadeguata conservazione di cibi e bevande	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Inciampo, cadute in piano	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Infezione	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Microclima	-	-	BASSO

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

Punture	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Ribaltamento	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-	-

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI			
Caduta di materiale dall'alto			
- Gli scaffali sono posizionati ad altezza d'uomo in modo da non creare difficoltà o precarietà durante il loro posizionamento o prelievo.			Misura di prevenzione
- I posti di lavoro e di passaggio sono idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali			Misura di prevenzione
Cadute			
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.			Misura di prevenzione
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.			Misura di prevenzione
- Sono stati opportunamente segnalati gli ostacoli che non possono essere eliminati.			Misura di prevenzione
- Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.			Misura di prevenzione
COVID-19 (Metodo INAIL)			
- Guanti monouso in lattice o in vinile			DPI
- Mascherina Facciale filtrante FFP2/3			DPI
- Mascherina chirurgica			DPI
- Gli spazi di lavoro devono essere rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale.			Misura di prevenzione
- Gli spostamenti all'interno dell'azienda devono essere limitati al minimo indispensabile.			Misura di prevenzione
- In assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), si dovrà valutare con attenzione la possibilità di esprimere un giudizio di "inidoneità temporanea" o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso.			Misura di prevenzione
- In più punti dell'azienda devono essere affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure ed in particolare l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per una raccomandata frequente pulizia delle mani.			Misura di prevenzione
- L'accesso di fornitori esterni deve avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite dall'azienda; per le attività di carico/scarico si deve rispettare il previsto distanziamento.			Misura di prevenzione
- L'entrata e l'uscita dei lavoratori avviene in orari scaglionati e, laddove possibile, è prevista una porta di entrata ed una di uscita dedicate.			Misura di prevenzione
- Nel caso in cui in azienda un lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.			Misura di prevenzione
- Nelle aree maggiormente colpite potranno essere considerate, alla ripresa, misure aggiuntive specifiche come l'esecuzione del tampone per tutti i lavoratori, soprattutto per quei cicli produttivi dove l'indice di prossimità è più alto.			Misura di prevenzione
- Non sono consentite le riunioni in presenza, favorire il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, possono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti.			Misura di prevenzione
- Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente, le postazioni di lavoro possono essere adeguatamente distanziate tra loro e prevedere l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobili, ecc.).			Misura di prevenzione
- Per gli spazi comuni, comprese le mense aziendali, i punti di ristoro e gli spogliatoi, i servizi igienici è prevista una ventilazione continua degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con adeguato distanziamento.			Misura di prevenzione
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del			Misura di prevenzione

Comune di Bressana Bottarone		Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma. Potrebbe essere introdotta la "sorveglianza sanitaria eccezionale" che verrebbe effettuata sui lavoratori con età >55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione anche attraverso una visita a richiesta.		Misura di prevenzione
Tenendo conto della commisurazione della produttività rispetto alla reale disponibilità dei lavoratori nella fase di transizione, ove alcuni lavoratori suscettibili, previa valutazione del medico competente, potranno essere ricollocati in altra mansione o essere temporaneamente non idonei a riprendere il lavoro, va effettuata un'analisi dei processi con distribuzione dei compiti, articolazione dei turni, nonché valorizzando, ove possibile, le forme di lavoro a distanza e modulando, anche con utilizzo di tecnologie innovative, l'articolazione stessa del lavoro. È attuata la procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, secondo le modalità di cui al Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.		Misura di prevenzione
È garantita la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nonché la sanificazione periodica.		Misura di prevenzione
È prevista una sanificazione degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.		Misura di prevenzione
Elettrocuzione		
L'impianto elettrico e di terra è a norma e le attrezzature elettriche utilizzate sono in buono stato di conservazione e collegate all'impianto di terra, se non dotate di doppio isolamento.		Misura di prevenzione
L'impianto elettrico generale è provvisto di idonea messa a terra, di un dispositivo di sgancio tensione generale, per i quali viene svolta una frequente manutenzione.		Misura di prevenzione
L'impianto elettrico è a norma ed è realizzato in conformità alla Regola dell'Arte.		Misura di prevenzione
L'impianto elettrico è corredato di tutta la documentazione obbligatoria (progetto, dichiarazione di conformità ecc.) ed è conforme alle normative.		Misura di prevenzione
L'impianto elettrico è dotato di idoneo interruttore differenziale "salvavita"		Misura di prevenzione
L'impianto è dotato di dispositivi di protezione contro i contatti indiretti (salvavita)		Misura di prevenzione
L'impianto è dotato di dispositivi di protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti		Misura di prevenzione
Illuminazione		
È prevista un'adeguata illuminazione dei posti di lavoro.		Misura di prevenzione
Gli ambienti, i posti di lavoro ed i passaggi sono illuminati con luce naturale o artificiale in modo da assicurare una sufficiente visibilità		Misura di prevenzione
I locali e luoghi di lavoro sono dotati di dispositivi che consentano un'illuminazione artificiale adeguata per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere di lavoratori		Misura di prevenzione
I luoghi di lavoro dispongono di un'illuminazione di sicurezza di sufficiente intensità		Misura di prevenzione
Inadeguata conservazione di cibi e bevande		
Camice		DPI
Copricapo		DPI
Copricapo con raccogli capelli		DPI
Cuffia alimentare		DPI
I lavoratori addetti alla preparazione di bevande e pasti sono opportunamente informati e formati sui possibili rischi derivanti da una contaminazione crociata tra gli alimenti.		Misura di prevenzione
HACCP		Formazione
Inciampo, cadute in piano		
I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.		Misura di prevenzione
Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.		Misura di prevenzione
Sono stati opportunamente segnalati gli ostacoli che non possono essere eliminati.		Misura di prevenzione
Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.		Misura di prevenzione
Infezione		
Accertarsi periodicamente della corretta igiene degli spazi di lavoro.		Misura di prevenzione
Gli operatori hanno la copertura vaccinale.		Misura di prevenzione

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- I lavoratori addetti hanno effettuato la vaccinazione antitetanica.		Misura di prevenzione
Microclima		
- Sono valutate particolari segnalazioni da parte dei lavoratori e, laddove necessario, si provvede a migliorare la specifica percezione del microclima.		Tecnica organizzativa
Punture		
- Ai lavoratori è raccomandato di usare la massima attenzione nella manipolazione di strumenti taglienti di qualsiasi genere.		Misura di prevenzione
- Le ferite, anche la semplice puntura d'ago, devono essere fatte sanguinare liberamente e successivamente lavate, disinfettate e medicate.		Misura di prevenzione
Ribaltamento		
- E' vietato sovraccaricare le scaffalature.		Misura di prevenzione
Scivolamenti		
- Calzature di sicurezza		DPI
- Al fine di evitare scivolamenti e cadute a livello, controllare che non vi siano cavi elettrici non fissati e pavimenti bagnati.		Misura di prevenzione
- E' disposto di lasciare sgombri pavimenti e passaggi da attrezzature o materiali. E' garantito che non presentino superfici sdrucciolevoli, sporgenze o sconnessioni.		Misura di prevenzione
- La pavimentazione è regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia che da quello dell'integrità.		Misura di prevenzione
Tagli		
- Gli attrezzi manuali sono di tipologia appropriata al lavoro da svolgere e di qualità soddisfacente		Misura di prevenzione
- Gli attrezzi manuali sono utilizzati e mantenuti in modo corretto		Misura di prevenzione
- Gli attrezzi manuali, quando non utilizzati, sono riposti ordinatamente in luoghi appositi e sicuri		Misura di prevenzione
- Gli attrezzi sono conformi alle specifiche disposizioni legislative		Misura di prevenzione
- I lavoratori si attengono al manuale d'uso e di manutenzione in sicurezza di ogni macchina.		Misura di prevenzione
Urti e compressioni		
- Gli spigoli sono smussati, arrotondati o protetti con paraspigoli in legno o plastica.		Misura di prevenzione
- Le ante degli arredi hanno spigoli arrotondati o parabordi così che, se lasciati inavvertitamente aperti, si evitino urti, contusioni e ferimenti.		Misura di prevenzione
- Le ante degli arredi hanno un sistema interno di rallentamento della chiusura al fine di evitare lo schiacciamento delle dita o della mano.		Misura di prevenzione
- Le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione possono essere aperti, chiusi, regolati e fissati dai lavoratori in tutta sicurezza		Misura di prevenzione
Vibrazioni Mano-Braccio		
- I lavoratori esposti a rischi derivanti da vibrazioni e i loro RLS sono adeguatamente informati e formati.		Misura di prevenzione

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

FASE DI LAVORO: Preparazione bevande e piatti caldi

In tale fase l'operatore provvede a preparare bevande e piatti caldi.

Da precisare che quando si parla di piatti caldi non si intendono solo i tradizionali primi piatti (pasta, riso, minestre, ecc.), secondi piatti (carne, pesce, ecc.) ed contorni (verdure cotte servite calde, patate, ecc.), ma anche la pizza, di vario tipo, a taglio e non, e tutte le preparazioni come calzoni, crocchette, frittelle varie, ecc.

Gli ingredienti destinati alla preparazione del piatto finale sono molteplici e necessitano in genere di preparazione preliminare. Fermo restando che, nel caso di verdure, queste sono state già preliminarmente mondate, lavate, tagliate, così pure il pesce o la carne opportunamente sezionata, in questa fase si procede alla cottura di tutti gli ingredienti che necessitano di essere cotti prima che il piatto venga assemblato. La cottura può essere effettuata sui fornelli oppure in forno.

MANSIONI

Mansioni

- Addetti cucina e servizio mensa
- Cuoca
- Aiuto cuoco

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	Descrizione misura	Mansione
Calzature basse	Calzature di sicurezza	Addetti cucina e servizio mensa
Indumenti monouso	Cuffia alimentare	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti fisici	Guanti antitaglio	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti chimici e microorganismi	Guanti monouso In lattice o in vinile	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti fisici	Guanti per calore e fuoco	Addetti cucina e servizio mensa
Semimaschere filtranti	Mascherina Facciale filtrante FFP2/3	Addetti cucina e servizio mensa
Semimaschere filtranti	Mascherina chirurgica	Addetti cucina e servizio mensa
Corso di formazione	HACCP	Addetti cucina e servizio mensa
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetti cucina e servizio mensa

RISCHI DELLA FASE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Cadute	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
COVID-19 (Metodo INAIL)	-	-	Medio alto
Elettrocuzione	1 - Improbabile	4 - Gravissimo	4 - Basso
Illuminazione	4 - Molto probabile	1 - Lieve	4 - Basso
Inadeguata conservazione di cibi e bevande	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Incendio	-	-	Rischio basso
Incendio, cadute in piano	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Infezione	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Microclima	-	-	BASSO
Punture	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

Ribaltamento	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	-	-	
Scivolamenti	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Spruzzi di liquido	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Ustioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-	

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI			
Caduta di materiale dall'alto			
- Gli scaffali sono posizionati ad altezza d'uomo in modo da non creare difficoltà o precarietà durante il loro posizionamento o prelievo.			Misura di prevenzione
- I posti di lavoro e di passaggio sono idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali			Misura di prevenzione
Cadute			
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.			Misura di prevenzione
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.			Misura di prevenzione
- Sono stati opportunamente segnalati gli ostacoli che non possono essere eliminati.			Misura di prevenzione
- Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.			Misura di prevenzione
COVID-19 (Metodo INAIL)			
- Guanti monouso in lattice o in vinile			DPI
- Mascherina Facciale filtrante FFP2/3			DPI
- Mascherina chirurgica			DPI
- Gli spazi di lavoro devono essere rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale.			Misura di prevenzione
- Gli spostamenti all'interno dell'azienda devono essere limitati al minimo indispensabile.			Misura di prevenzione
- In assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), si dovrà valutare con attenzione la possibilità di esprimere un giudizio di "inidoneità temporanea" o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso.			Misura di prevenzione
- In più punti dell'azienda devono essere affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure ed in particolare l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per una raccomandata frequente pulizia delle mani.			Misura di prevenzione
- L'accesso di fornitori esterni deve avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite dall'azienda; per le attività di carico/scarico si deve rispettare il previsto distanziamento.			Misura di prevenzione
- L'entrata e l'uscita dei lavoratori avviene in orari scaglionati e, laddove possibile, è prevista una porta di entrata ed una di uscita dedicate.			Misura di prevenzione
- Nel caso in cui in azienda un lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.			Misura di prevenzione
- Nelle aree maggiormente colpite potranno essere considerate, alla ripresa, misure aggiuntive specifiche come l'esecuzione del tampone per tutti i lavoratori, soprattutto per quei cicli produttivi dove l'indice di prossimità è più alto.			Misura di prevenzione
- Non sono consentite le riunioni in presenza, favorire il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, possono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti.			Misura di prevenzione
- Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente, le postazioni di lavoro possono essere adeguatamente distanziate tra loro e prevedere l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.).			Misura di prevenzione
- Per gli spazi comuni, comprese le mense aziendali, i punti di ristoro e gli spogliatoi, i servizi igienici è prevista una ventilazione continua degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli			Misura di prevenzione

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
	stessi, naturalmente con adeguato distanziamento.	
	Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D. Lgs. 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.	Misura di prevenzione
	Potrebbe essere introdotta la "sorveglianza sanitaria eccezionale" che verrebbe effettuata sui lavoratori con età >55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione anche attraverso una visita a richiesta.	Misura di prevenzione
	Tenendo conto della commisurazione della produttività rispetto alla reale disponibilità dei lavoratori nella fase di transizione, ove alcuni lavoratori suscettibili, previa valutazione del medico competente, potranno essere ricollocati in altra mansione o essere temporaneamente non idonei a riprendere il lavoro, va effettuata un'analisi dei processi con distribuzione dei compiti, articolazione dei turni, nonché valorizzando, ove possibile, le forme di lavoro a distanza e modulando, anche con utilizzo di tecnologie innovative, l'articolazione stessa del lavoro.	Misura di prevenzione
	È attuata la procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, secondo le modalità di cui al Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.	Misura di prevenzione
	È garantita la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nonché la sanificazione periodica.	Misura di prevenzione
	È prevista una sanificazione degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.	Misura di prevenzione
Elettrocuzione		
	L'impianto elettrico e di terra è a norma e le attrezzature elettriche utilizzate sono in buono stato di conservazione e collegate all'impianto di terra, se non dotate di doppio isolamento.	Misura di prevenzione
	L'impianto elettrico generale è provvisto di idonea messa a terra, di un dispositivo di sgancio tensione generale, per i quali viene svolta una frequente manutenzione.	Misura di prevenzione
	L'impianto elettrico è a norma ed è realizzato in conformità alla Regola dell'Arte.	Misura di prevenzione
	L'impianto elettrico è corredato di tutta la documentazione obbligatoria (progetto, dichiarazione di conformità ecc.) ed è conforme alle normative.	Misura di prevenzione
	L'impianto elettrico è dotato di idoneo interruttore differenziale "salvavita"	Misura di prevenzione
	L'impianto è dotato di dispositivi di protezione contro i contatti indiretti (salvavita)	Misura di prevenzione
	L'impianto è dotato di dispositivi di protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti	Misura di prevenzione
Illuminazione		
	È prevista un'adeguata illuminazione dei posti di lavoro.	Misura di prevenzione
	Gli ambienti, i posti di lavoro ed i passaggi sono illuminati con luce naturale o artificiale in modo da assicurare una sufficiente visibilità	Misura di prevenzione
	I locali e luoghi di lavoro sono dotati di dispositivi che consentano un'illuminazione artificiale adeguata per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere di lavoratori	Misura di prevenzione
	I luoghi di lavoro dispongono di un'illuminazione di sicurezza di sufficiente intensità	Misura di prevenzione
Inadeguata conservazione di cibi e bevande		
	- Camice	DPI
	- Copricapo	DPI
	- Copricapo con raccogli capelli	DPI
	- Cuffia alimentare	DPI
	I lavoratori addetti alla preparazione di bevande e pasti sono opportunamente informati e formati sui possibili rischi derivanti da una contaminazione crociata tra gli alimenti.	Misura di prevenzione
	- HACCP	Formazione
Incendio		
	Negli ambienti in cui vi sono rischi di incendio, sono posti i seguenti divieti:- fumare;- usare apparecchi a fiamma libera e manipolare materiali incandescenti, a meno che non siano adottate idonee misure di sicurezza.	Tecnica organizzativa
Inciampo, cadute in piano		
	I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.	Misura di prevenzione

Comune di Bressana Bottarone		Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.		Misura di prevenzione
- Sono stati opportunamente segnalati gli ostacoli che non possono essere eliminati.		Misura di prevenzione
- Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.		Misura di prevenzione
Infezione		
- Accertarsi periodicamente della corretta igiene degli spazi di lavoro.		Misura di prevenzione
- Gli operatori hanno la copertura vaccinale.		Misura di prevenzione
- I lavoratori addetti hanno effettuato la vaccinazione antitetanica.		Misura di prevenzione
Microclima		
- Sono valutate particolari segnalazioni da parte dei lavoratori e, laddove necessario, si provvede a migliorare la specifica percezione del microclima.		Tecnica organizzativa
Punture		
- Ai lavoratori è raccomandato di usare la massima attenzione nella manipolazione di strumenti taglienti di qualsiasi genere.		Misura di prevenzione
- Le ferite, anche la semplice puntura d'ago, devono essere fatte sanguinare liberamente e successivamente lavate, disinfettate e medicate.		Misura di prevenzione
Ribaltamento		
- E' vietato sovraccaricare le scaffalature.		Misura di prevenzione
Rumore		
- E' stata effettuata la valutazione del rischio rumore e sono state adottate le conseguenti misure di prevenzione in funzione del livello di esposizione calcolato.		Misura di prevenzione
- Il lavoro è organizzato in modo tale da limitare al massimo i tempi da trascorrere in aree rumorose.		Tecnica organizzativa
- Rischio Rumore		Formazione
Scivolamenti		
- Calzature di sicurezza		DPI
- Al fine di evitare scivolamenti e cadute a livello, controllare che non vi siano cavi elettrici non fissati e pavimenti bagnati.		Misura di prevenzione
- E' disposto di lasciare sgombri pavimenti e passaggi da attrezzature o materiali. E' garantito che non presentino superfici sdruciolevoli, sporgenze o sconnessioni.		Misura di prevenzione
- La pavimentazione è regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia che da quello dell'integrità.		Misura di prevenzione
Spruzzi di liquido		
- In caso di schizzi sugli occhi, lavarsi con acqua corrente per almeno 15 minuti e consultare il medico.		Misura di prevenzione
Tagli		
- Gli attrezzi manuali sono di tipologia appropriata al lavoro da svolgere e di qualità soddisfacente		Misura di prevenzione
- Gli attrezzi manuali sono utilizzati e mantenuti in modo corretto		Misura di prevenzione
- Gli attrezzi manuali, quando non utilizzati, sono riposti ordinatamente in luoghi appositi e sicuri		Misura di prevenzione
- Gli attrezzi sono conformi alle specifiche disposizioni legislative		Misura di prevenzione
- I lavoratori si attengono al manuale d'uso e di manutenzione in sicurezza di ogni macchina.		Misura di prevenzione
Urti e compressioni		
- Gli spigoli sono smussati, arrotondati o protetti con paraspigoli in legno o plastica.		Misura di prevenzione
- Le ante degli arredi hanno spigoli arrotondati o parabordi così che, se lasciati inavvertitamente aperti, si evitino urti, contusioni e ferimenti.		Misura di prevenzione
- Le ante degli arredi hanno un sistema interno di rallentamento della chiusura al fine di evitare lo schiacciamento delle dita o della mano.		Misura di prevenzione
- Le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione possono essere aperti, chiusi, regolati e fissati dai lavoratori in tutta sicurezza		Misura di prevenzione
Ustioni		
- Nelle operazioni di pulizia accertarsi che i fuochi del piano cottura siano spenti e freddi.		Misura di prevenzione
- Si prevengono fuoriuscite di liquido caldo e quindi ustioni da liquidi bollenti, usando pentole e contenitori sufficientemente grandi per l'operazione da seguire.		Misura di prevenzione
Vibrazioni Mano-Braccio		
- I lavoratori esposti a rischi derivanti da vibrazioni e i loro RLS sono adeguatamente informati e formati.		Misura di prevenzione

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

FASE DI LAVORO: Distribuzione

In tale fase l'operatore provvede a servire i pasti.

Il servizio è effettuato tramite linea banco self-service dove il consumatore preleva direttamente il piatto preparato o tramite ad un carrello (nei plessi scolastici ed aziende servite) con il quale gli operatori provvedono a spostare i piatti pronti e a servirli al tavolo.

Vengono serviti dal panino, al pezzo di pizza, alla bistecca con patate ecc..

MANSIONI

Mansioni

- Addetti cucina e servizio mensa

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	Descrizione misura	Mansione
Calzature basse	Calzature di sicurezza	Addetti cucina e servizio mensa
Indumenti monouso	Cuffia alimentare	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti fisici	Guanti antitaglio	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti chimici e microorganismi	Guanti monouso In lattice o in vinile	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti fisici	Guanti per calore e fuoco	Addetti cucina e servizio mensa
Semimaschere filtranti	Mascherina Facciale filtrante FFP2/3	Addetti cucina e servizio mensa
Semimaschere filtranti	Mascherina chirurgica	Addetti cucina e servizio mensa
Corso di formazione	HACCP	Addetti cucina e servizio mensa
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetti cucina e servizio mensa

RISCHI DELLA FASE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Cadute	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
COVID-19 (Metodo INAIL)	-	-	Medio alto
Illuminazione	4 - Molto probabile	1 - Lieve	4 - Basso
Inadeguata conservazione di cibi e bevande	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Inciampo, cadute in piano	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Microclima	-	-	BASSO
MMC - Spinta e traino	-	-	Rischio accettabile

NOTE: Per una valutazione dettagliata del rischio da movimentazione manuale dei carichi si rimanda all'indagine specifica.

Punture	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Ribaltamento	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Ustioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Cadute		
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.		Misura di prevenzione
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.		Misura di prevenzione
- Sono stati opportunamente segnalati gli ostacoli che non possono essere eliminati.		Misura di prevenzione
- Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.		Misura di prevenzione
COVID-19 (Metodo INAIL)		
- Guanti monouso in lattice o in vinile		DPI
- Mascherina Facciale filtrante FFP2/3		DPI
- Mascherina chirurgica		DPI
- Gli spazi di lavoro devono essere rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale.		Misura di prevenzione
- Gli spostamenti all'interno dell'azienda devono essere limitati al minimo indispensabile.		Misura di prevenzione
- In assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), si dovrà valutare con attenzione la possibilità di esprimere un giudizio di "inidoneità temporanea" o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso.		Misura di prevenzione
- In più punti dell'azienda devono essere affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure ed in particolare l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per una raccomandata frequente pulizia delle mani.		Misura di prevenzione
- L'accesso di fornitori esterni deve avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite dall'azienda; per le attività di carico/scarico si deve rispettare il previsto distanziamento.		Misura di prevenzione
- L'entrata e l'uscita dei lavoratori avviene in orari scaglionati e, laddove possibile, è prevista una porta di entrata ed una di uscita dedicate.		Misura di prevenzione
- Nel caso in cui in azienda un lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.		Misura di prevenzione
- Nelle aree maggiormente colpite potranno essere considerate, alla ripresa, misure aggiuntive specifiche come l'esecuzione del tampone per tutti i lavoratori, soprattutto per quei cicli produttivi dove l'indice di prossimità è più alto.		Misura di prevenzione
- Non sono consentite le riunioni in presenza, favorire il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, possono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti.		Misura di prevenzione
- Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente, le postazioni di lavoro possono essere adeguatamente distanziate tra loro e prevedere l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.).		Misura di prevenzione
- Per gli spazi comuni, comprese le mense aziendali, i punti di ristoro e gli spogliatoi, i servizi igienici è prevista una ventilazione continua degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con adeguato distanziamento.		Misura di prevenzione
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.		Misura di prevenzione
- Potrebbe essere introdotta la "sorveglianza sanitaria eccezionale" che verrebbe effettuata sui lavoratori con età >55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione anche attraverso una visita a richiesta.		Misura di prevenzione
- Tenendo conto della commisurazione della produttività rispetto alla reale disponibilità dei lavoratori nella fase di transizione, ove alcuni lavoratori suscettibili, previa valutazione del medico competente, potranno essere ricollocati in altra mansione o essere temporaneamente non idonei a riprendere il lavoro, va effettuata un'analisi dei processi con distribuzione dei compiti, articolazione dei turni, nonché valorizzando, ove possibile, le forme di lavoro a distanza e modulando, anche con utilizzo di tecnologie innovative, l'articolazione stessa del lavoro.		Misura di prevenzione

Comune di Bressana Bottarone		Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- È attuata la procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, secondo le modalità di cui al Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.	Misura di prevenzione	
- È garantita la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nonché la sanificazione periodica.	Misura di prevenzione	
- È prevista una sanificazione degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.	Misura di prevenzione	
Illuminazione		
- E' previste un'adeguata illuminazione dei posti di lavoro.	Misura di prevenzione	
- Gli ambienti, i posti di lavoro ed i passaggi sono illuminati con luce naturale o artificiale in modo da assicurare una sufficiente visibilità	Misura di prevenzione	
- I locali e luoghi di lavoro sono dotati di dispositivi che consentano un'illuminazione artificiale adeguata per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere di lavoratori	Misura di prevenzione	
- I luoghi di lavoro dispongono di un'illuminazione di sicurezza di sufficiente intensità	Misura di prevenzione	
Inadeguata conservazione di cibi e bevande		
- Camice	DPI	
- Copricapo	DPI	
- Copricapo con raccogli capelli	DPI	
- Cuffia alimentare	DPI	
- I lavoratori addetti alla preparazione di bevande e pasti sono opportunamente informati e formati sui possibili rischi derivanti da una contaminazione crociata tra gli alimenti.	Misura di prevenzione	
- HACCP	Formazione	
Inciampo, cadute in piano		
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.	Misura di prevenzione	
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.	Misura di prevenzione	
- Sono stati opportunamente segnalati gli ostacoli che non possono essere eliminati.	Misura di prevenzione	
- Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.	Misura di prevenzione	
Microclima		
- Sono valutate particolari segnalazioni da parte dei lavoratori e, laddove necessario, si provvede a migliorare la specifica percezione del microclima.	Tecnica organizzativa	
MMC - Spinta e traino		
- Il personale è costantemente formato rispetto alle procedure da seguire per la movimentazione manuale dei carichi.	Misura di prevenzione	
- E' vietato provare a spingere o tirare gravi se non preventivamente autizzati da un preposto.	Tecnica organizzativa	
- I lavoratori sono correttamente informati circa le buone pratiche di lavoro per la movimentazione dei carichi.	Tecnica organizzativa	
- Movimentazione manuale dei carichi	Formazione	
Punture		
- Ai lavoratori è raccomandato di usare la massima attenzione nella manipolazione di strumenti taglienti di qualsiasi genere.	Misura di prevenzione	
- Le ferite, anche la semplice puntura d'ago, devono essere fatte sanguinare liberamente e successivamente lavate, disinfettate e medicate.	Misura di prevenzione	
Ribaltamento		
- I carrelli sono sistemati o attrezzati in modo da ridurre il rischio di ribaltamento	Misura di prevenzione	
Scivolamenti		
- Calzature di sicurezza	DPI	
- E' disposto di lasciare sgombri pavimenti e passaggi da attrezzature o materiali. E' garantito che non presentino superfici sdrucciolevoli, sporgenze o sconnessioni.	Misura di prevenzione	
- La pavimentazione è regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia che da quello dell'integrità.	Misura di prevenzione	
- Vengono utilizzate scarpe con suola antiscivolo.	Misura di prevenzione	
- La pulizia della pavimentazione dei locali avviene al di fuori dell'orario di lavoro.	Tecnica organizzativa	
- Qualora tale condizione non sia rispettata per esigenze particolari, viene segnalato il pericolo di scivolamento e prestata attenzione durante il passaggio.		
Tagli		
- Gli attrezzi manuali sono di tipologia appropriata al lavoro da svolgere e di qualità	Misura di prevenzione	

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

soddisfacente

- Gli attrezzi manuali sono utilizzati e mantenuti in modo corretto	Misura di prevenzione
- Gli attrezzi manuali, quando non utilizzati, sono riposti ordinatamente in luoghi appositi e sicuri	Misura di prevenzione
- Gli attrezzi sono conformi alle specifiche disposizioni legislative	Misura di prevenzione
- I lavoratori si attengono al manuale d'uso e di manutenzione in sicurezza di ogni macchina.	Misura di prevenzione
Urti e compressioni	
- Gli spigoli sono smussati, arrotondati o protetti con paraspigoli in legno o plastica.	Misura di prevenzione
- Le ante degli arredi hanno spigoli arrotondati o parabordi così che, se lasciati inavvertitamente aperti, si evitino urti, contusioni e ferimenti.	Misura di prevenzione
- Le ante degli arredi hanno un sistema interno di rallentamento della chiusura al fine di evitare lo schiacciamento delle dita o della mano.	Misura di prevenzione
- Le ante delle vetrine hanno un sistema interno di rallentamento della chiusura al fine di evitare lo schiacciamento delle dita o della mano.	Misura di prevenzione
- Le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione possono essere aperti, chiusi, regolati e fissati dai lavoratori in tutta sicurezza	Misura di prevenzione
Ustioni	
- L'impugnatura è tale da impedire qualsiasi contatto accidentale della mano o dell'avambraccio con la parte calda.	Misura di prevenzione
- Si prevengono fuoriuscite di liquido caldo e quindi ustioni da liquidi bollenti, usando pentole e contenitori sufficientemente grandi per l'operazione da seguire.	Misura di prevenzione

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

FASE DI LAVORO: Lavaggio e pulizia attrezzi ed utensili

In questa fase è eseguita la sanificazione degli attrezzi, utensili e macchine usati dagli addetti per espletare la loro attività. In linea di massima si opera manualmente. In particolare, nelle realtà più grandi, sono presenti anche macchine lavastoviglie soprattutto per la sanificazione di posate e bicchieri.

Le procedure di pulizia e disinfezione (sanificazione) delle attrezzature, dei macchinari e di tutto ciò che può venire in contatto con gli alimenti sono date dall'insieme di attività che tendono ad eliminare dalle superfici i germi patogeni ed abbassare la carica microbica a livelli di sicurezza, in modo da non compromettere la salubrità degli alimenti stessi.

Per garantire una certa sicurezza igienico-sanitaria alle attrezzature, ai macchinari, ecc. si eseguono una serie di operazioni che si riassumono in pulizia con detergenti specifici e disinfezione con disinfettanti specifici.

Il protocollo di sanificazione manuale prevede:

- Pulizia meccanica dello sporco grossolano
- Risciacquo con acqua calda
- Detersione con detergente
- Risciacquo con acqua calda
- Disinfezione con disinfettante
- Risciacquo con acqua calda
- Asciugatura.

La fase di risciacquo è assai delicata ed è pertanto eseguita in maniera accurata e con acqua potabile.

Nell'operazione di asciugatura, laddove possibile, si usano panni monouso.

In generale, i mezzi ed i materiali usati nelle operazioni di pulizia sono di tipo monouso. Comunque si presta molta attenzione alla pulizia, alla disinfezione ed alla sostituzione di tessuti, strofinacci, spugne, spazzole. Soprattutto come buona norma di corretta prassi igienica non si lasciano attrezzature, parti smontate di attrezzature e mezzi usati nella pulizia, sporchi in recipienti e/o lavabi con acqua.

I detergenti ed i disinfettanti sono usati nel rispetto delle vigenti norme in modo da non avere effetti negativi sul personale e sui prodotti alimentari. I recipienti che li contengono sono chiaramente identificabili e muniti di etichetta che ne precisi il contenuto, l'eventuale pericolosità e le condizioni ottimali di impiego. Tali recipienti sono collocati in spazi ad essi precisamente assegnati

MANSIONI

Mansioni

- Addetti cucina e servizio mensa
- Cuoca
- Aiuto cuoco

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	Descrizione misura	Mansione
Calzature basse	Calzature di sicurezza	Addetti cucina e servizio mensa
Indumenti monouso	Cuffia alimentare	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti fisici	Guanti antitaglio	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti chimici e microorganismi	Guanti monouso In lattice o in vinile	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti fisici	Guanti per calore e fuoco	Addetti cucina e servizio mensa
Semimaschere filtranti	Mascherina Facciale filtrante FFP2/3	Addetti cucina e servizio mensa
Semimaschere filtranti	Mascherina chirurgica	Addetti cucina e servizio mensa
Corso di formazione	HACCP	Addetti cucina e servizio mensa
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetti cucina e servizio mensa

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

RISCHI DELLA FASE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Cadute	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
COVID-19 (Metodo INAIL)	-	-	Medio alto
Elettrocuzione	1 - Improbabile	4 - Gravissimo	4 - Basso
Illuminazione	4 - Molto probabile	1 - Lieve	4 - Basso
Inciampo, cadute in piano	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Microclima	-	-	BASSO
Rischio chimico	-	-	Basso per la sicurezza e irrilevante per la salute
NOTE: Per una valutazione dettagliata del rischio legato alle sostanze pericolose si rimanda al documento d'indagine (DVRCH201501033).			
ROA incoerenti	-	-	ACCETTABILE
NOTE:			
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Spruzzi di liquido	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Ustioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
Cadute	
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.	Misura di prevenzione
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.	Misura di prevenzione
- Sono stati opportunamente segnalati gli ostacoli che non possono essere eliminati.	Misura di prevenzione
- Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.	Misura di prevenzione
COVID-19 (Metodo INAIL)	
- Guanti monouso in lattice o in vinile	DPI
- Mascherina Facciale filtrante FFP2/3	DPI
- Mascherina chirurgica	DPI
- Gli spazi di lavoro devono essere rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale.	Misura di prevenzione
- Gli spostamenti all'interno dell'azienda devono essere limitati al minimo indispensabile.	Misura di prevenzione
- In assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), si dovrà valutare con attenzione la possibilità di esprimere un giudizio di "inidoneità temporanea" o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso.	Misura di prevenzione
- In più punti dell'azienda devono essere affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure ed in particolare l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per una raccomandata frequente pulizia delle mani.	Misura di prevenzione
- L'accesso di fornitori esterni deve avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite dall'azienda; per le attività di carico/scarico si deve rispettare il previsto distanziamento.	Misura di prevenzione
- L'entrata e l'uscita dei lavoratori avviene in orari scaglionati e, laddove possibile, è prevista una porta di entrata ed una di uscita dedicate.	Misura di prevenzione
- Nel caso in cui in azienda un lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.	Misura di prevenzione
- Nelle aree maggiormente colpite potranno essere considerate, alla ripresa, misure aggiuntive specifiche come l'esecuzione del tampone per tutti i lavoratori, soprattutto	Misura di prevenzione

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
	per quei cicli produttivi dove l'indice di prossimità è più alto.	
-	Non sono consentite le riunioni in presenza, favorire il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, possono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti.	Misura di prevenzione
-	Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente, le postazioni di lavoro possono essere adeguatamente distanziate tra loro e prevedere l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.).	Misura di prevenzione
-	Per gli spazi comuni, comprese le mense aziendali, i punti di ristoro e gli spogliatoi, i servizi igienici è prevista una ventilazione continua degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con adeguato distanziamento.	Misura di prevenzione
-	Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D. Lgs. 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.	Misura di prevenzione
-	Potrebbe essere introdotta la "sorveglianza sanitaria eccezionale" che verrebbe effettuata sui lavoratori con età >55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione anche attraverso una visita a richiesta.	Misura di prevenzione
-	Tenendo conto della commisurazione della produttività rispetto alla reale disponibilità dei lavoratori nella fase di transizione, ove alcuni lavoratori suscettibili, previa valutazione del medico competente, potranno essere ricollocati in altra mansione o essere temporaneamente non idonei a riprendere il lavoro, va effettuata un'analisi dei processi con distribuzione dei compiti, articolazione dei turni, nonché valorizzando, ove possibile, le forme di lavoro a distanza e modulando, anche con utilizzo di tecnologie innovative, l'articolazione stessa del lavoro.	Misura di prevenzione
-	È attuata la procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, secondo le modalità di cui al Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.	Misura di prevenzione
-	È garantita la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nonché la sanificazione periodica.	Misura di prevenzione
-	È prevista una sanificazione degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.	Misura di prevenzione
Elettrocuzione		
-	L'impianto elettrico e di terra è a norma e le attrezzature elettriche utilizzate sono in buono stato di conservazione e collegate all'impianto di terra, se non dotate di doppio isolamento.	Misura di prevenzione
-	L'impianto elettrico generale è provvisto di idonea messa a terra, di un dispositivo di sgancio tensione generale, per i quali viene svolta una frequente manutenzione.	Misura di prevenzione
-	L'impianto elettrico è a norma ed è realizzato in conformità alla Regola dell'Arte.	Misura di prevenzione
-	L'impianto elettrico è corredato di tutta la documentazione obbligatoria (progetto, dichiarazione di conformità ecc.) ed è conforme alle normative.	Misura di prevenzione
-	L'impianto elettrico è dotato di idoneo interruttore differenziale "salvavita"	Misura di prevenzione
-	L'impianto è dotato di dispositivi di protezione contro i contatti indiretti (salvavita)	Misura di prevenzione
-	L'impianto è dotato di dispositivi di protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti	Misura di prevenzione
Illuminazione		
-	E' prevista un'adeguata illuminazione dei posti di lavoro.	Misura di prevenzione
-	Gli ambienti, i posti di lavoro ed i passaggi sono illuminati con luce naturale o artificiale in modo da assicurare una sufficiente visibilità	Misura di prevenzione
-	I locali e luoghi di lavoro sono dotati di dispositivi che consentano un'illuminazione artificiale adeguata per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere di lavoratori	Misura di prevenzione
-	I luoghi di lavoro dispongono di un'illuminazione di sicurezza di sufficiente intensità	Misura di prevenzione
Inciampo, cadute in piano		
-	I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.	Misura di prevenzione
-	Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.	Misura di prevenzione
-	Sono stati opportunamente segnalati gli ostacoli che non possono essere eliminati.	Misura di prevenzione
-	Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombrati ed ordinati.	Misura di prevenzione

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

Microclima		
- Sono valutate particolari segnalazioni da parte dei lavoratori e, laddove necessario, si provvede a migliorare la specifica percezione del microclima.		Tecnica organizzativa
Rischio chimico		
- Guanti monouso in lattice		DPI
- Guanti monouso in polietilene		DPI
- Guanti monouso in vinile		DPI
- Tutto il personale coinvolto nell'utilizzo anche occasionale di agenti chimici è sottoposto ad una corretta azione di formazione ed informazione.		Misura di prevenzione
- Agenti chimici		Formazione
ROA incoerenti		
- E' garantita la formazione relativa all'utilizzo delle attrezzature di lavoro, tramite indicazioni fornite nei libretti d'uso e di manutenzione.		Misura di prevenzione
- Prima di iniziare ad operare, viene letto attentamente il libretto di istruzioni che accompagna la macchina e sono rispettate tutte le indicazioni che la casa costruttrice fornisce.		Tecnica organizzativa
Scivolamenti		
- Calzature di sicurezza		DPI
- Al fine di evitare scivolamenti e cadute a livello, controllare che non vi siano cavi elettrici non fissati e pavimenti bagnati.		Misura di prevenzione
- Vengono utilizzate scarpe con suola antiscivolo.		Misura di prevenzione
- Viene effettuata un'adeguata pulizia dell'area di lavoro da sostanze che possono essere causa di cadute e scivolamenti.		Tecnica organizzativa
Spruzzi di liquido		
- In caso di schizzi sugli occhi, lavarsi con acqua corrente per almeno 15 minuti e consultare il medico.		Misura di prevenzione
Tagli		
- Gli attrezzi manuali sono di tipologia appropriata al lavoro da svolgere e di qualità soddisfacente		Misura di prevenzione
- Gli attrezzi manuali sono utilizzati e mantenuti in modo corretto		Misura di prevenzione
- Gli attrezzi manuali, quando non utilizzati, sono riposti ordinatamente in luoghi appositi e sicuri		Misura di prevenzione
- Gli attrezzi sono conformi alle specifiche disposizioni legislative		Misura di prevenzione
- I lavoratori si attengono al manuale d'uso e di manutenzione in sicurezza di ogni macchina.		Misura di prevenzione
Urti e compressioni		
- Gli spigoli sono smussati, arrotondati o protetti con paraspigoli in legno o plastica.		Misura di prevenzione
- Le ante degli arredi hanno spigoli arrotondati o parabordi così che, se lasciati inavvertitamente aperti, si evitino urti, contusioni e ferimenti.		Misura di prevenzione
- Le ante degli arredi hanno un sistema interno di rallentamento della chiusura al fine di evitare lo schiacciamento delle dita o della mano.		Misura di prevenzione
- Le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione possono essere aperti, chiusi, regolati e fissati dai lavoratori in tutta sicurezza		Misura di prevenzione
Ustioni		
- L'impugnatura è tale da impedire qualsiasi contatto accidentale della mano o dell'avambraccio con la parte calda.		Misura di prevenzione
- Si prevencono fuoriuscite di liquido caldo e quindi ustioni da liquidi bollenti, usando pentole e contenitori sufficientemente grandi per l'operazione da seguire.		Misura di prevenzione

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

FASE DI LAVORO: Lavaggio e pulizia locali

Sono previste, in tale fase lavorativa, le procedure relative alla gestione della sanificazione dei vari ambienti dell'azienda. Le procedure di pulizia e disinfezione (sanificazione) dei locali, che in qualunque modo possono "ospitare" alimenti; sono date dall'insieme di attività che tendono ad eliminare dalle superfici i germi patogeni ed abbassare la carica microbica a livelli di sicurezza. Le procedure descrivono le condizioni operative da adottare per ogni singola area da pulire, inclusi i detergenti ed i disinfettanti da utilizzare per la bonifica, così pure la frequenza delle pulizie. In azienda per garantire una certa "sicurezza igienico-sanitaria" ai locali si eseguono una serie di operazioni che si riassumono in: pulizia con detergenti specifici e disinfezione con disinfettanti specifici. Il protocollo di sanificazione prevede:

- Pulizia meccanica dello sporco grossolano
- Risciacquo con acqua
- Detersione con detergente
- Risciacquo con acqua
- Disinfezione con disinfettante
- Risciacquo con acqua
- Asciugatura.

I detergenti ed i disinfettanti sono usati nel rispetto delle vigenti norme in modo da non avere effetti negativi sul personale e sui prodotti alimentari. I recipienti che li contengono sono chiaramente identificabili e muniti di etichetta che ne precisi il contenuto, l'eventuale pericolosità e le condizioni ottimali di impiego. Tali recipienti sono collocati in spazi ad essi precisamente assegnati.

La pulizia e disinfezione dei servizi igienici è un intervento delicato più dal punto di vista della sicurezza del lavoratore piuttosto che dal punto di vista della sicurezza alimentare. In tale intervento si concentrano i rischi maggiori per l'operatore, soprattutto per quanto riguarda il rischio biologico.

Anche qui si segue un protocollo riassumibile in due fasi: una prima fase di detergenza ed una seconda fase di disinfezione.

MANSIONI

Mansioni

- Addetti cucina e servizio mensa

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	Descrizione misura	Mansione
Calzature basse	Calzature di sicurezza	Addetti cucina e servizio mensa
Indumenti monouso	Cuffia alimentare	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti fisici	Guanti antitaglio	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti chimici e microorganismi	Guanti monouso in lattice o in vinile	Addetti cucina e servizio mensa
Guanti agenti fisici	Guanti per calore e fuoco	Addetti cucina e servizio mensa
Semimaschere filtranti	Mascherina Facciale filtrante FFP2/3	Addetti cucina e servizio mensa
Semimaschere filtranti	Mascherina chirurgica	Addetti cucina e servizio mensa
Corso di formazione	HACCP	Addetti cucina e servizio mensa
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetti cucina e servizio mensa

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

RISCHI DELLA FASE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Allergie	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Cadute	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
COVID-19 (Metodo INAIL)	-	-	Medio alto
Illuminazione	4 - Molto probabile	1 - Lieve	4 - Basso
Inciampo, cadute in piano	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Infezione	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Microclima	-	-	BASSO
Punture	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rischio chimico	-	-	Basso per la sicurezza e irrilevante per la salute
NOTE: Per una valutazione dettagliata del rischio legato alle sostanze pericolose si rimanda al documento d'indagine (DVRCH201501033).			
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Spruzzi di liquido	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
Allergie	
- Attenersi alle istruzioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti utilizzati.	Tecnica organizzativa
- Durante l'uso delle sostanze è vietato consumare cibi e bevande.	Tecnica organizzativa
- Durante l'uso delle sostanze, sono adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo.	Tecnica organizzativa
Cadute	
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.	Misura di prevenzione
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.	Misura di prevenzione
- Sono stati opportunamente segnalati gli ostacoli che non possono essere eliminati.	Misura di prevenzione
- Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.	Misura di prevenzione
COVID-19 (Metodo INAIL)	
- Guanti monouso in lattice o in vinile	DPI
- Mascherina Facciale filtrante FFP2/3	DPI
- Mascherina chirurgica	DPI
- Gli spazi di lavoro devono essere rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale.	Misura di prevenzione
- Gli spostamenti all'interno dell'azienda devono essere limitati al minimo indispensabile.	Misura di prevenzione
- In assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), si dovrà valutare con attenzione la possibilità di esprimere un giudizio di "inidoneità temporanea" o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso.	Misura di prevenzione
- In più punti dell'azienda devono essere affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure ed in particolare l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per una raccomandata frequente pulizia delle mani.	Misura di prevenzione
- L'accesso di fornitori esterni deve avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite dall'azienda; per le attività di carico/scarico si deve rispettare il previsto distanziamento.	Misura di prevenzione
- L'entrata e l'uscita dei lavoratori avviene in orari scaglionati e, laddove possibile, è prevista una porta di entrata ed una di uscita dedicate.	Misura di prevenzione
- Nel caso in cui in azienda un lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i	Misura di prevenzione

Comune di Bressana Bottarone		Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.		
Nelle aree maggiormente colpite potranno essere considerate, alla ripresa, misure - aggiuntive specifiche come l'esecuzione del tampone per tutti i lavoratori, soprattutto per quei cicli produttivi dove l'indice di prossimità è più alto.		Misura di prevenzione
Non sono consentite le riunioni in presenza, favorire il collegamento a distanza o, se le - stesse sono necessarie, possono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti.		Misura di prevenzione
Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente, le postazioni di - lavoro possono essere adeguatamente distanziate tra loro e prevedere l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.).		Misura di prevenzione
Per gli spazi comuni, comprese le mense aziendali, i punti di ristoro e gli spogliatoi, i - servizi igienici è prevista una ventilazione continua degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con adeguato distanziamento.		Misura di prevenzione
Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del - lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.		Misura di prevenzione
Potrebbe essere introdotta la "sorveglianza sanitaria eccezionale" che verrebbe - effettuata sui lavoratori con età >55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione anche attraverso una visita a richiesta.		Misura di prevenzione
Tenendo conto della commisurazione della produttività rispetto alla reale disponibilità dei lavoratori nella fase di transizione, ove alcuni lavoratori suscettibili, previa valutazione del medico competente, potranno essere ricollocati in altra mansione o - essere temporaneamente non idonei a riprendere il lavoro, va effettuata un'analisi dei processi con distribuzione dei compiti, articolazione dei turni, nonché valorizzando, ove possibile, le forme di lavoro a distanza e modulando, anche con utilizzo di tecnologie innovative, l'articolazione stessa del lavoro.		Misura di prevenzione
È attuata la procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima - dell'accesso al luogo di lavoro, secondo le modalità di cui al Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.		Misura di prevenzione
È garantita la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e - delle aree comuni nonché la sanificazione periodica.		Misura di prevenzione
È prevista una sanificazione degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree - comuni.		Misura di prevenzione
Illuminazione		
- E' previste un'adeguata illuminazione dei posti di lavoro.		Misura di prevenzione
- Gli ambienti, i posti di lavoro ed i passaggi sono illuminati con luce naturale o artificiale in modo da assicurare una sufficiente visibilità		Misura di prevenzione
- I locali e luoghi di lavoro sono dotati di dispositivi che consentano un'illuminazione artificiale adeguata per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere di lavoratori		Misura di prevenzione
- I luoghi di lavoro dispongono di un'illuminazione di sicurezza di sufficiente intensità		Misura di prevenzione
Inciampo, cadute in piano		
- I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.		Misura di prevenzione
- Nell'ambiente di lavoro non ci sono cavi e/o fili "svolazzanti" che potrebbero causare eventuali inciampi e cadute del personale.		Misura di prevenzione
- Sono stati opportunamente segnalati gli ostacoli che non possono essere eliminati.		Misura di prevenzione
- Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.		Misura di prevenzione
Infezione		
- Accertarsi periodicamente della corretta igiene degli spazi di lavoro.		Misura di prevenzione
- Gli operatori hanno la copertura vaccinale.		Misura di prevenzione
- I lavoratori addetti hanno effettuato la vaccinazione antitetanica.		Misura di prevenzione
Microclima		
- Sono valutate particolari segnalazioni da parte dei lavoratori e, laddove necessario, si provvede a migliorare la specifica percezione del microclima.		Tecnica organizzativa
Punture		

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

- Ai lavoratori è raccomandato di usare la massima attenzione nella manipolazione di strumenti taglienti di qualsiasi genere.	Misura di prevenzione
- Le ferite, anche la semplice puntura d'ago, devono essere fatte sanguinare liberamente e successivamente lavate, disinfettate e medicate.	Misura di prevenzione
Rischio chimico	
- Guanti monouso in lattice	DPI
- Guanti monouso in polietilene	DPI
- Guanti monouso in vinile	DPI
- Tenere a portata di mano le schede dati di sicurezza degli agenti chimici che si vanno ad utilizzare nella fase di lavoro.	Misura di prevenzione
- Tutto il personale coinvolto nell'utilizzo anche occasionale di agenti chimici è sottoposto ad una corretta azione di formazione ed informazione.	Misura di prevenzione
- Agenti chimici	Formazione
Scivolamenti	
- Calzature di sicurezza	DPI
- Al fine di evitare scivolamenti e cadute a livello, controllare che non vi siano cavi elettrici non fissati e pavimenti bagnati.	Misura di prevenzione
- In caso di sversamenti accidentali di sostanze chimiche (prodotti utilizzati per la pulizia dei locali), effettuare un'adeguata pulizia dell'area di lavoro.	Misura di prevenzione
- Vengono utilizzate scarpe con suola antiscivolo.	Misura di prevenzione
- Viene effettuata un'adeguata pulizia dell'area di lavoro da sostanze che possono essere causa di cadute e scivolamenti.	Tecnica organizzativa
Spruzzi di liquido	
- In caso di schizzi sugli occhi, lavarsi con acqua corrente per almeno 15 minuti e consultare il medico.	Misura di prevenzione
Urti e compressioni	
- Muoversi con attenzione per evitare impatti accidentali.	Misura di prevenzione

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

CATEGORIA	RISCHIO
RISCHI PER LA SICUREZZA	• <i>Caduta di materiale dall'alto</i> • <i>Investimento</i> • <i>Scivolamenti</i> • <i>Tagli</i> • <i>Urti e compressioni</i> • <i>Ustioni</i>
RISCHI PER LA SALUTE	• <i>Inalazione polveri</i> • <i>Rischio chimico</i> • <i>Rumore</i>
RISCHI PER SICUREZZA E LA SALUTE	• <i>COVID-19 (Metodo INAIL)</i>

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

GESTIONE INTERFERENZE

Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, l'eventuale fonte e le relative misure di coordinamento e cooperazione.

Rischio interferenza

CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO

MISURE DI PREVENZIONE

- Evitare l'accesso ai magazzini da parte di personale non addetto alla ricezione delle merci.

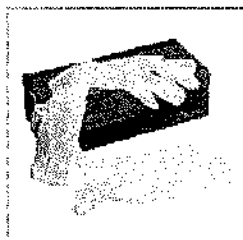
Rischio interferenza

COVID-19

MISURE DI PREVENZIONE

- È fatto obbligo il controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, secondo le modalità di cui al Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.
- È obbligatorio, come da D.L. n 127 del 21/09/2021, essere in possesso della certificazione verde per l'accesso alle aree di lavoro.
- Gli spostamenti all'interno del plesso scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile.
- L'accesso di fornitori esterni deve avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite; per le attività di carico/scarico si deve rispettare il previsto distanziamento.
- L'appaltatore dovrà provvedere ad una sanificazione degli ambienti e delle postazioni di lavoro una volta terminata l'attività lavorativa.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Denominazione: Guanti monouso



Denominazione: Mascherina chirurgica

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---



Denominazione: Mascherina Facciale filtrante FFP2/3



Denominazione: Visiera protettiva

Rischio interferenza

POLVERI AMBIENTALI

MISURE DI PREVENZIONE

- Le operazioni di pulizia devono essere eseguite in assenza di personale esterno.

Rischio interferenza

INVESTIMENTO

MISURE DI PREVENZIONE

- Informazione tra gli addetti su orari di scarico derrate
- L'ingresso e l'uscita dei mezzi dovrà avvenire in orari diversi rispetto all'ingresso e all'uscita degli alunni.
- Percorso dedicato allo scarico dei contenitori dagli automezzi al luogo dedicato
- Circolazione/manovre dei mezzi a passo d'uomo
- Durante le manovre di ingresso e uscita dalle aree di parcheggio adiacenti agli edifici di proprietà delle strutture, mantenere una velocità moderata e porre la massima attenzione all'eventuale presenza di alunni e/o pubblico.

Rischio interferenza

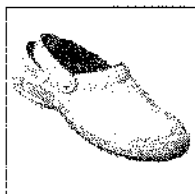
SCIVOLAMENTI

- Adoperare i necessari DPI ed eseguire le operazioni di lavoro seguendo le direttive di sicurezza;
- Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;
- E' disposto di lasciare sgombri pavimenti e passaggi da attrezzature o materiali. E' garantito che non presentano superfici sdruciolevoli, sporgenze o sconnessioni;
- E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali;

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

- Posizionare idonea segnaletica di sicurezza;
- Uso di calzatura di sicurezza specifica antiscivolo.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Denominazione: Calzatura di sicurezza

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7545-25
Denominazione: Pericolo di scivolamento

Rischio Interferenza

RISCHIO CHIMICO

- Stoccaggio agenti chimici in luogo inaccessibile ai bambini e personale non addetto.
- Utilizzare i prodotti chimici in assenza di personale esterno.

Rischio Interferenza

RUMORE

MISURE DI PREVENZIONE

- Interdire l'accesso alle cucine da parte di personale non addetto.

Rischio Interferenza

TAGLI

MISURE DI PREVENZIONE

- Evitare l'accesso alla cucina da parte di personale non addetto alla preparazione/somministrazione cibi.

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

Rischio interferenza

URTI E COMPRESSIONI

MISURE DI PREVENZIONE

- Informazione tra gli addetti su orari di scarico derrate

Rischio interferenza

USTIONI

MISURE DI PREVENZIONE

- Durante la fase di scodellamento adottare cautele atte ad evitare l'avvicinamento eccessivo degli alunni a al carrello termico di distribuzione, al fine di evitare il contatto accidentale con superfici calde prodotti ad alta temperatura (es. liquidi caldi).
- Eseguire la distribuzione dei pasti prestando la massima attenzione al fine di evitare contatti con docenti, alunni, ecc.
- Evitare l'accesso alla cucina da parte di personale non addetto alla preparazione/somministrazione cibi.
- La somministrazione dei pasti dovrà avvenire con l'impiego di attrezzature a norma, di facile manovrabilità ed antiribaltamento

	Comune di Bressana Bottarone	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	------------------------------	---

CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Datore di Lavoro	GIORGIO FASANI	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	ING. ANGELO VITALI	

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, ciascun appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

ASM Voghera S.p.A.	
--------------------	--

ASM VOGHERA S.p.A.
Il Direttore Generale
Dott. Ing. Maurizio Cuzzoli

VOGHERA li,

17/11/2021